

PICTURE – Priests' ICT Use in their Religious Experience

REPORT MONDO (ver. 1.51)

Descrizione della ricerca: PICTURE studia l'uso delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), e soprattutto di internet, da parte dei sacerdoti della Chiesa cattolica in tutto il mondo. PICTURE non intende rispondere alla domanda: quanti sacerdoti usano l'informatica? La ricerca mira piuttosto ad offrire un'immagine di quali siano le attività religiose svolte online dai sacerdoti, e quali siano i loro comportamenti nei confronti delle tecnologie informatiche. PICTURE prende soltanto in considerazione i sacerdoti che hanno accesso ad internet, che in questa relazione vengono chiamati "ePriest".

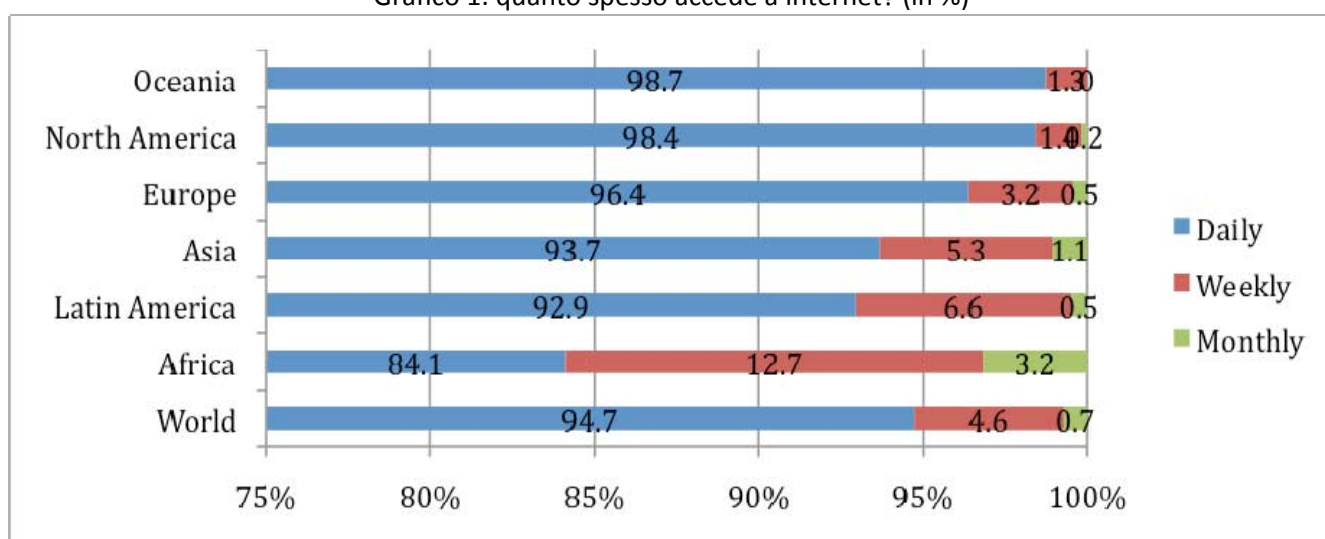
PICTURE è stata condotta da NewMinE – New Media in Education, e dai laboratori webatelier.net dell'Università della Svizzera italiana (Lugano), in collaborazione con la Scuola per le Comunicazioni Ecclesiali della Pontificia Università della Santa Croce (Roma), con il sostegno della Congregazione per il Clero.

Risultati principali: Hanno risposto al questionario 4'992 sacerdoti, vale a dire l'1,2% del numero totale dei sacerdoti nel mondo (fonte: Congregazione per il Clero, 2007): il 6,6% dei questionari sono stati compilati su copia cartacea (328) e il 93,4% online (4'664). Le risposte provenivano da 117 paesi, di tutti i continenti: il 54,6% dall'Europa, il 37,3% dalle Americhe, il 3,9% dall'Asia, il 2,6% dall'Africa e l'1,6% dall'Oceania. La percentuale delle risposte arrivate da Europa, Americhe e Oceania è superiore alla percentuale dei sacerdoti presenti in quelle aree; essendo l'Asia e l'Africa leggermente sottorappresentate, i dati sono stati ponderati per bilanciare la situazione.

STATISTICHE				
PICTURE (2010)			DATI DELLA CONGREGAZIONE PER IL CLERO (2007)	
N. ePriest	4'992		N. sacerdoti (world):	408'024
Età media	48 anni	22,9% religiosi	religiosi	135'593
		77,1% diocesani	diocesani	272'431
Media degli anni di sacerdozio	20 anni	religiosi 21 anni	--	--
		diocesani: 19 anni	--	--

POSSESSO E FREQUENZA D'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE

Grafico 1: quanto spesso accede a internet? (in %)



Commento:

Il 94,7% degli ePriest nel mondo accede ogni giorno (alcune differenze sono visibili fra le diverse aree geografiche). L'82,8% accede tramite un computer portatile e l'81,2% tramite un desktop. L'accesso alle altre tecnologie mobili spazia dal 90,6% per il telefono cellulare al 73,1% per le macchine fotografiche digitali, dal 44,0% del lettore mp3 al 25,7% per altri strumenti portatili (palmare, ecc).

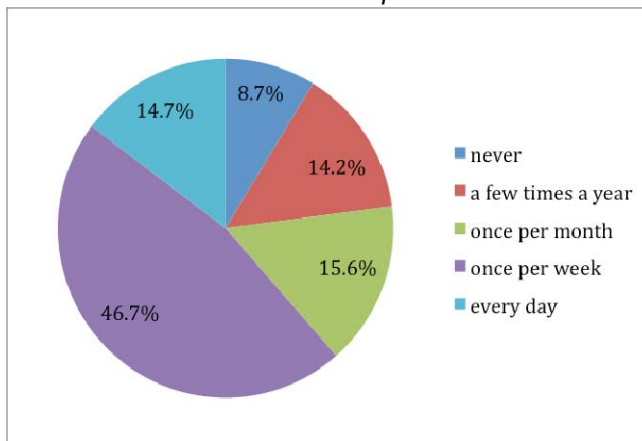
PRINCIPALI ATTIVITA DELLA MISSIONE SACERDOTALE

Omellerie (predicazione):

Commento:

Internet costituisce una risorsa altamente valorizzata per la preparazione di attività di predicazione. Il 46,7% cerca online materiali per l'omelia una volta la settimana, e il 14,7% lo fa quasi ogni giorno. Il 50,6% degli ePriest considera l'uso di internet utile o molto utile per una migliore preparazione delle omellerie; soltanto il 6,8% non lo considera affatto utile a questo fine.

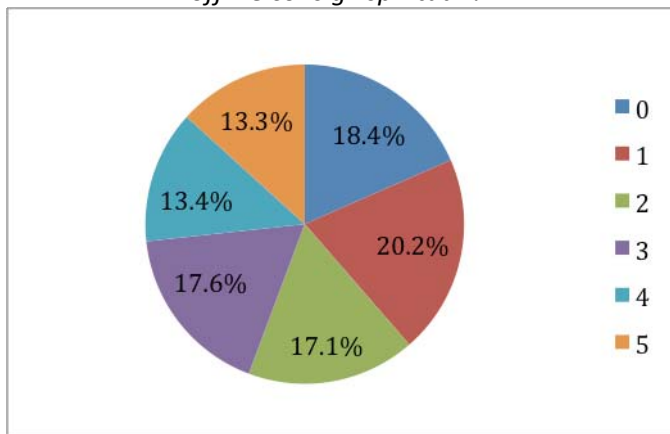
Grafico 2: Quanto spesso...
cerca online materiale per le omellerie?



(i dati sono presentati in percentuale)

Consulenza spirituale:

Grafico 3: Quanto trova utile l'impiego di internet per...
offrire consigli spirituali?



(L'indice va da 0=per niente a 5=molto utile)

Commento:

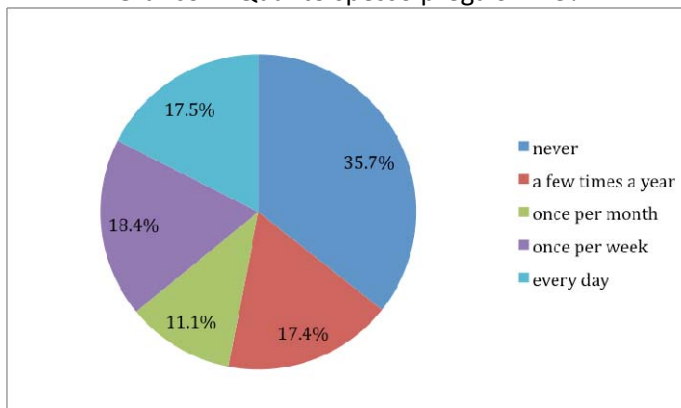
La percentuale degli ePriest che considerano internet quasi inutile o del tutto inutile per offrire consulenza spirituale arriva al 38,6%, superiore al 26,7% che lo considerano utile o molto utile. Viceversa, la maggioranza degli ePriest in tutto il mondo ritiene internet utile o molto utile per trovare dati (85,2%), per una lettura degli eventi di attualità (82,1%), per finalità di ricerca/studio (75,6%) o di supporto alle attività parrocchiali (60,6%).

Pregheiera:

Commento:

Il 35,7% degli ePriest in tutto il mondo non usa mai internet per pregare online (soprattutto in riferimento alla Liturgia delle Ore, scaricata e ascoltata con uno strumento portatile), ma il 35,9% usa internet per pregare almeno una volta la settimana (il 17,5% ogni giorno). Il 31,9% non lo considera affatto utile per pregare, il 21,7% non lo ritiene molto utile, e solo il 9,4% considera internet molto utile a tale scopo.

Grafico 4: Quanto spesso prega online?



FORMAZIONE

Studio:

Grafico 5:
Quanto spesso studia online?

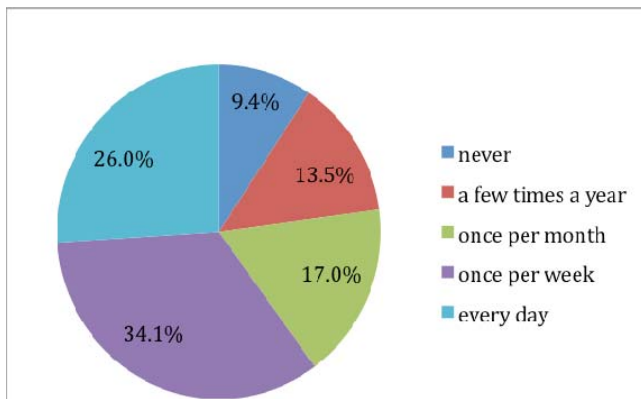
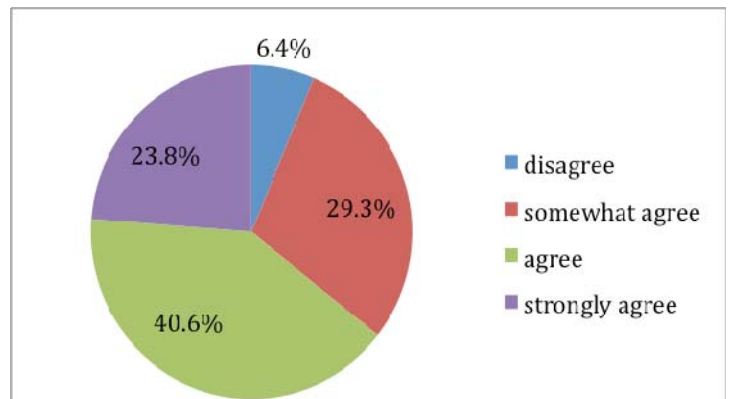


Grafico 6: Quanto è d'accordo con l'affermazione...
le tecnologie consentono di migliorare la formazione dei sacerdoti?

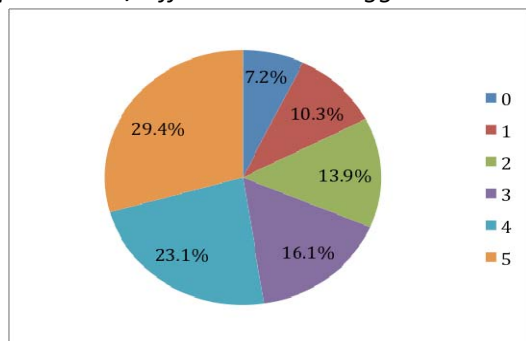


Commento:

Il 26,0% studia online quasi ogni giorno e il 34,1% lo fa in media una volta la settimana. Soltanto il 9,4% non studia mai online. Inoltre, il 40,6% degli ePriest è d'accordo con l'affermazione secondo cui la tecnologia consente di migliorare la formazione dei sacerdoti, e il 23,8% è molto d'accordo. Alla domanda sulla valutazione degli strumenti più utili per imparare qualcosa di nuovo, il 20,4% degli ePriest preferisce usare i motori di ricerca, mentre il 17,9% preferisce leggere riviste o libri. Soltanto il 6,0% preferisce usare l'istruzione online, e il 4,9% predilige i "social network".

INCULTURAZIONE DELLA FEDE

Grafico 7: quanto considera utile internet per...
presentare/diffondere il messaggio cristiano?

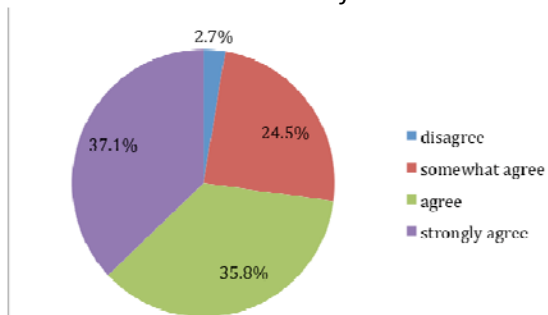


(L'indice va da 0=per niente a 5=molto utile)

Commento:

Il 52,5% degli ePriest considera internet utile o molto utile per presentare o diffondere il messaggio cristiano. Solo il 7,0% non lo considera affatto utile per tale scopo. Inoltre, quasi tre quarti degli ePriest in tutto il mondo (72,9%) è più o meno d'accordo con l'affermazione secondo cui le nuove tecnologie facilitano l'inculturazione della fede nel mondo di oggi. Solo il 2,7% non è affatto d'accordo. Il 56,8% degli ePriest è più o meno d'accordo con l'affermazione secondo cui le tecnologie informatiche facilitano l'evangelizzazione delle persone (solo il 6,8% non è d'accordo), e la percentuale tocca il 75,1% per l'affermazione secondo cui la tecnologia consente una migliore evangelizzazione dei giovani. Fra l'altro, il 34,3% si trova d'accordo o molto d'accordo con l'affermazione secondo cui il messaggio cristiano non raggiunge gli anziani attraverso la tecnologia.

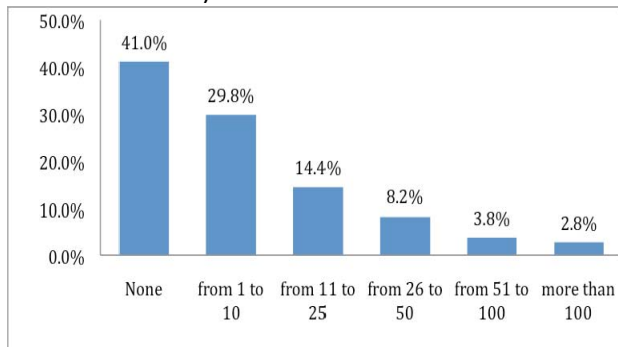
Grafico 8: Quanto è d'accordo con l'affermazione le tecnologie consentono l'inculturazione della fede nel mondo di oggi?



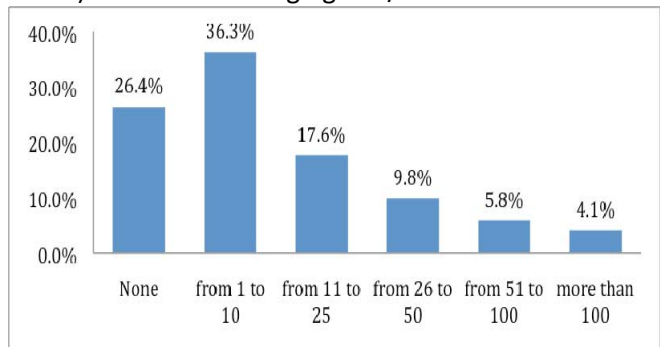
COMUNICAZIONE E SOCIALIZZAZIONE NEL ‘CONTINENTE DIGITALE’

Grafico 9: Con quanti altri sacerdoti è in contatto attraverso...

a) ... Social network?



b) ... Instant Messaging and/or Voice over IP?



Commento:

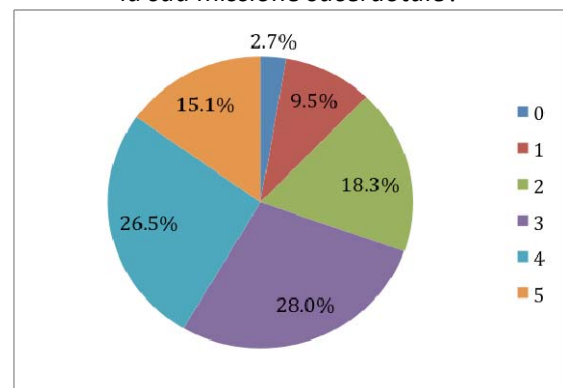
Il 79,1% degli ePriest considera l’uso di internet per la comunicazione con gli altri utile o molto utile. Tuttavia, gli ePriest sono meno inclini ad usare i social network: anche se il 26,4% effettua l’accesso ai social network ogni giorno (il 17,6% una volta la settimana), il 35,3% non vi accede mai. Quando usano i social network, il 29,8% è in contatto con da 1 a 10 dei suoi confratelli sacerdoti e, addirittura, il 2,8% dichiara di essere in contatto con oltre 100 confratelli sacerdoti; ciononostante, la maggioranza (41,0%) non ricorre ai social network per entrare in contatto con altri sacerdoti (in effetti, gli ePriest in America Latina e in Asia sono in contatto con un numero maggiore di fratelli sacerdoti rispetto ai sacerdoti in altre aree geografiche). Inoltre, il 36,3% degli ePriest in tutto il mondo è in contatto con da 1 a 10 dei suoi confratelli sacerdoti tramite gli SMS o il VoIP, mentre il 26,4% non è in contatto con nessuno dei suoi confratelli sacerdoti tramite questi mezzi.

CONCLUSIONE

Commento:

Il 41,6% degli ePriest in tutto il mondo considera in modo molto positivo (valori 5 e 4) il fatto che il ricorso alle tecnologie digitali abbia migliorato il modo di portare avanti la loro missione sacerdotale; il 46,2% ne ha una visione moderata (valori 3 e 2) e soltanto il 12,2% ne ha una percezione negativa (valori 1 e 0). In effetti, mentre il 17,5% degli ePriest è d’accordo o molto d’accordo sul fatto che i pericoli della tecnologia siano maggiori delle opportunità che offre, il 38,2% non è d’accordo con questa affermazione.

Grafico 10: Quanto l’uso delle nuove tecnologie ha migliorato il modo in cui compie la sua missione sacerdotale?



(L’indice va da 0 = per niente a 5 = molto)

Metodologia:

La ricerca mirava a raccogliere la testimonianza dell’1% dei sacerdoti cattolici, considerata in proporzione ai paesi in cui i sacerdoti portano avanti la propria attività pastorale. La raccolta dei questionari è cominciata il 15 novembre 2009 e si è conclusa il 28 febbraio 2010. Il questionario, disponibile in sette lingue (inglese, francese, italiano, polacco, portoghese, spagnolo e tedesco), è stato compilato tanto online e su copia cartacea. Al fine di assicurare la più ampia distribuzione possibile, il questionario è stato diffuso secondo differenti modalità: tutte le Conferenze Episcopali del mondo sono state contattate, sia via email che tramite la posta ordinaria; anche tutte le diocesi dei 50 paesi con il più alto numero di sacerdoti e di ordini religiosi sono state contattate via e-mail. Il questionario è stato anche pubblicizzato attraverso numerose agenzie stampa cattoliche. Allo scopo di prevenire errori e frodi, la ricerca è stata pubblicizzata soltanto attraverso agenzie cattoliche, e il traffico in entrata nella pagina web della ricerca è stato sottoposto a costante monitoraggio; inoltre, benché il questionario fosse anonimo, molti sacerdoti hanno scritto il proprio nome e i recapiti.

Un’importante avvertenza: PICTURE non intende rispondere alla domanda: quanti sacerdoti usano l’informatica? La ricerca, piuttosto, mira a offrire un’immagine di quali siano le attività religiose svolte dai sacerdoti online, e quali siano i loro comportamenti nei confronti delle tecnologie informatiche. PICTURE studia soltanto i sacerdoti che hanno accesso a internet, che in questa relazione vengono chiamati “ePriest”. Le percentuali offerte sono state calcolate soltanto sulla base delle risposte effettive e non tengono in considerazione coloro che non hanno risposto.